

in una delle Isole *Filippine*. L'entrata dell' Arcivescovo consiste in sei mila pezze da otto, che gli vengono contribute dalla Corona ogni anno; ed i Vescovi di *Sibu*, *Camerines*, e *Caguayan*, ne hanno cinque mila per uno. Vi è ancora in *Manilla* un Vescovo Coadiutore, il quale sta aspettando la prima Chiesa vacante per la morte del suo Pastore per esserne investito; mentre vi vorrebbero sei anni per venirne uno dall'Europa. Quanto all' Inquisizione, vi è un' Inviato, o Commissario mantenuto dal supremo Inquisitore del Messico.

I Chinesi anticamente, come abbiám detto, possedevano la maggior parte delle Coste di queste Isole; ma le abbandonarono poi, o perchè erano troppo lontane, o perchè supponevano esser un gran peso il governarle e custodirle. Vi restarono però tanti Chinesi, che all'arrivo degli Spagnuoli se ne contavano sino a quaranta mila intorno a *Manilla*, i quali contesero qualche tempo con loro per la sovranità; ma poi gli Spagnuoli avendoli vinti, gli scacciarono fuori dell' Isola, a riserva di tre o quattro mila, che stimarono necessarj al servizio del Governo, essendo questi li soli Operaj, ed Artefici del Paese, senza cui non avrebbero potuto bene sussistere, e perciò gli Spagnuoli, benchè molto scrupolosi in materia di fede, più tosto che restar privi di essi, li lasciano esercitare liberamente la loro Religione a *Manilla*: lo che è una grazia speciale, che non concedono facilmente nelle loro Colonie. Sopra di questi è costituito un' *Alcade*, o Governatore, e due Uffiziali Spagnuoli, che vengono pagati da questi stessi. Oltre le diverse Ga-

bel-